



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Da un secolo, oltre.

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto, Area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi - profilo esperto di processi formativi e sviluppo professionale nel contesto universitario

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare riferimento al Settore Università e al nuovo Ordinamento Professionale da esso introdotto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla legge 162/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;



VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art. 1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (*framework delle competenze trasversali*);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”, come modificato con Decreto Rettorale n. 3/2023;

VISTA la nota prot. n. 300248 del 24 ottobre 2025, con cui l’Area Servizi alla Didattica – Settore Didattica Innovativa e Formazione Insegnanti, ha richiesto l’attivazione di una procedura selettiva per il reclutamento di un Funzionario, del settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi, esperto di processi formativi e di sviluppo professionale nel contesto universitario;

CONSIDERATO che il costo del contratto graverà sui fondi del Progetto “*PF60 - Contributi spese di ammissione Percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado*”, autorizzato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2025 - capitolo di Bilancio CO.04.01.01.02.01.03.01 – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo tempo determinato* – scrittura COAN n. 115800 del 23 settembre 2025;

ACCERTATO infine che, presso questo Ateneo, non sono disponibili altre graduatorie con idoneo profilo da cui poter attingere;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per n. 1 posto, Area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 12 mesi - profilo esperto di processi formativi e sviluppo professionale nel contesto universitario.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA, il posto sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sul [Portale InPA](#), sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze, sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:**

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;

- b) godimento dei diritti politici; In particolare, per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - possedere un titolo di studio equivalente a quelli richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (seguendo la procedura descritta al successivo comma 2);
 - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata nel corso delle prove di esame;
 - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- e) posizione in relazione agli obblighi di leva (*assolto, non assolto, non tenuto, non dichiarato*);
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
2. Per l'ammissione al concorso è **altresì richiesto, come requisito specifico, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
- **Laurea, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, in una delle seguenti classi:**
- 14 Scienze della Comunicazione

- 18 Scienze dell'educazione e della formazione
- **Laurea, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:**
 - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
 - L-20 Scienze della comunicazione
- **Laurea Specialistica, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, in una delle seguenti classi:**
 - 65/S Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua
 - 87/S Scienze pedagogiche
 - 101/S Teoria della Comunicazione

ed equivalenti
- **Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:**
 - LM-57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
 - LM-85 - Scienze Pedagogiche
 - LM-85-bis - Scienze della formazione primaria
 - LM-92 - Teorie della Comunicazione
 - LM-93 - Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education

ed equivalenti
- **Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/1999, **equivalente o equiparato** alle classi delle lauree specialistiche D.M. n. 509/1999 e alle classi delle lauree magistrali D.M. n. 270/2004 sopra indicate.
- **Titolo di studio straniero** equivalente o equipollente ai titoli italiani sopra indicati. Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del **decreto di equivalenza/equipollenza** del suddetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza di tale decreto, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi al concorso con riserva** e, **nel caso risultino vincitori** della presente procedura, hanno

l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti sia alla data di scadenza del bando, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto sopra descritto). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti di partecipazione. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La posizione prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- supporto organizzativo e tecnico nella progettazione ed erogazione di eventi e percorsi formativi, sia in presenza che online, per lo sviluppo professionale di docenti e ricercatori universitari;
- monitoraggio e valutazione periodica dei percorsi formativi per lo sviluppo professionale dei docenti;
- supporto organizzativo e tecnico nella progettazione ed erogazione dei servizi connessi alla didattica innovativa;
- condivisione dei risultati raggiunti nell'ambito delle attività svolte e individuazione dei necessari piani di miglioramento in linea con le metodologie e le tecnologie didattiche innovative.

Oltre alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- legislazione universitaria sugli ambiti di competenza, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010, al Decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e al Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- normativa nazionale sui processi di istituzione e attivazione dei Corsi di studio, del sistema di valutazione e accreditamento degli Atenei e dei Corsi di studio, anche in riferimento alle

Da un secolo, oltre.

modalità di erogazione (DM 1154/2021, AVA 3 e Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità, DM 1835/2024);

- principali modelli andragogici per la formazione degli adulti e lo sviluppo professionale, con specifico riferimento all'ambito universitario;
- principali metodologie di ricerca per supporto alle attività di rilevazione di buone pratiche a livello locale, nazionale e internazionale;
- metodologie funzionali alla predisposizione di piani valutativi orientati alla rilevazione dell'impatto sul breve, medio e lungo periodo delle azioni formative intraprese per la formazione di docenti e ricercatori;
- metodi e tecniche per la didattica innovativa, per il monitoraggio e la valutazione dei processi di innovazione, con particolare riferimento all'ambito della didattica blended;
- ottima padronanza degli applicativi più diffusi, con particolare riferimento al pacchetto Microsoft Office e Google Suite, buona padronanza delle principali piattaforme utili alla gestione di corsi innovativi (*learning management system, content management system, MOOC* ecc.);
- buona padronanza, parlata e scritta, della lingua inglese.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali**:

- *affidabilità*: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- *accuratezza*: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- *soluzione dei problemi*: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;
- *collaborazione*: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza, attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul [Portale InPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23:30 del giorno 21 novembre 2025**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, prima dell'invio della domanda tramite il [Portale inPA](#) e comunque entro la scadenza del termine di invio previsto dal bando, il versamento del contributo alle spese di organizzazione della procedura di **euro 10,00**, sulla base delle indicazioni riportate nello stesso Portale. Il contributo di partecipazione **non è rimborsabile**.

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
 - 7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
 - 8) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 - 9) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva;
 - 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - 11) di avere/non avere un'**invalidità** riconosciuta con la relativa percentuale, indicando altresì l'eventuale necessità di **ausili e/o tempi aggiuntivi**, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 (a tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL di competenza);

- 12) di avere/non avere un disturbo specifico dell'apprendimento (**DSA**) e, nel caso, di avere diritto agli **strumenti compensativi**, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 13) di avere/non avere diritto alla **riserva** del posto ai sensi dell'art. 1 del presente bando;
- 14) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 15) il **possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2**, del presente bando (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero si rimanda a quanto indicato nello stesso art. 2);

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento

della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal Portale InPA e riportato sulla domanda di partecipazione, e **il calendario delle prove** saranno rese note entro il **27 novembre 2025**, sul [Portale InPA](#) e sulla pagina dei concorsi [sito web di Ateneo](#).

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prova preselettiva

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoporre i candidati a una preselezione.

La prova preselettiva, che si potrà svolgere in modalità telematica, anche da remoto e mediante l'utilizzo della strumentazione in possesso dei candidati (pc, telefono cellulare e disponibilità di una connessione wi-fi), consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le conoscenze richieste dal profilo (art. 3) e/o a carattere logico-attitudinale.

Si fa presente che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, aggiunto dalla Legge n. 114/2014, *"la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*.

Da un secolo, oltre.

Non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, abbiano maturato presso l'Università degli Studi di Firenze un periodo di servizio non inferiore a 12 mesi - anche non continuativi - nell'arco degli ultimi 5 anni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nella medesima Area Professionale o in quella superiore.

I candidati che intendano avvalersi del suddetto esonero dalla prova preselettiva dovranno dichiarare dettagliatamente, nella sezione *"esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, i periodi di servizio prestato presso l'Università di Firenze, con l'indicazione delle date di inizio e fine contratto, dell'area di inquadramento e del settore professionale (tali dati potranno essere verificati dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura concorsuale). Gli stessi dovranno altresì inviare, entro la data di scadenza del bando, una mail all'indirizzo selezioni@unifi.it, richiedendo l'esonero dalla prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria della preselezione, siano collocati entro i primi 20 (venti) posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile. In ogni caso, il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 7 – Prove d'esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. **A ciascuna prova sono riservati 40 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di 28 punti su 40.**

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e **verteranno su argomenti inerenti le attività, le conoscenze e le competenze richieste dall'art. 3 del presente bando.**

Nell'ambito delle prove saranno verificate, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, le competenze trasversali e le competenze digitali richieste dal profilo (art. 3).

Entrambe le prove potranno svolgersi, in parte, in lingua inglese.

La prova scritta consisterà in un elaborato, da redigere in **modalità digitale** attraverso la

strumentazione fornita dall'Amministrazione.

Saranno ammessi alla **prova orale** i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **28 punti su 40**. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio, sarà pubblicato sul [Portale InPA](#) e sulla pagina dei concorsi del [sito web di Ateneo](#).

La **prova orale** consisterà in un colloquio. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul [Portale InPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#).

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove di esame.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul [Portale InPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che abbia conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati, entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2024, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, è inferiore al 30%, si fa presente che non è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

L'eventuale diritto alla riserva e i titoli di preferenza devono essere dichiarati e posseduti entro la scadenza del bando.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [Portale InPA](#). Dalla data della pubblicazione in [Albo Ufficiale](#) decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di 12 mesi, con inquadramento nell'area dei Funzionari del settore amministrativo-gestionale ai sensi del CCNL vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 2.

Si fa presente che la normativa vigente prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro pubblico e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi, che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i soggetti si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle

di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati idonei verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria. Diversamente, nel caso in cui il candidato idoneo abbia precedentemente sottoscritto con questo Ateneo contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori a 36 mesi, la durata dell'eventuale nuovo contratto sarà limitata al raggiungimento del limite massimo consentito dalla normativa vigente. L'accertamento delle suddette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.

Qualora un candidato idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)".

Da un secolo, oltre.

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l’Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell’Area Persone e Organizzazione – in Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Luca Bardi (contatti tel. 055 2757318 – 7349 - 7341 – 7327 – 7358 – 7224 - 7320, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it).

Per **richieste di informazioni** sulla procedura, si invitano i candidati a utilizzare la casella di posta elettronica selezioni@unifi.it o, in alternativa, a contattare i numeri telefonici sopra indicati.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell’articolo 49 dello Statuto, ferma restando l’immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all’organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente

Dott. Luca Bardi